

Un DONO CONSAPEVOLE



Policlinico S. Orsola-Malpighi



POLICLINICO DI **SANT'ORSOLA**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**Centro
Riferimento
Trapianti
Emilia-Romagna**



OBIETTIVI

Il progetto "Un dono consapevole" è coordinato dalla partnership tra

Centro Regionale Trapianti, Associazioni del Dono e Psicologia Clinica Ospedaliera SSD dell'IRCCS AUO di Bologna. Il progetto informa i ragazzi sulla donazione di organi, tessuti e cellule in caso di morte, e sulla donazione di sangue, plasma e midollo osseo in vita, con l'obiettivo secondario di promuovere stili di vita sani. Questi obiettivi passano attraverso la consapevolezza di sé e dell'altro, delle proprie scelte e delle loro conseguenze — consapevolezza che fonda la cultura del dono e, con essa, l'inclusione sociale, fine ultimo del progetto.

PUBBLICO

Studenti delle classi 4° e 5° degli Istituti di scuola secondaria di II° grado che si avvicinano alla maggiore età, con focus sulla possibilità, a seguito dell'incontro, di svolgere una scelta consapevole, informata, riflettuta e cosciente rispetto a donazione degli organi e del sangue, entrambe scelte possibili con il raggiungimento della maggiore età (la prima attraverso consenso in occasione del rinnovo del documento d'identità, la seconda attraverso contatto proattivo delle Associazioni di donatori sul territorio).

DESCRIZIONE

L'intervento si sviluppa in diverse fasi, ciascuna condotta da un relatore diverso.

- Apertura: lo psicologo introduce il progetto e le associazioni coinvolte, quindi coinvolge attivamente gli studenti con la metodologia del Circle Time, ponendo domande sulla loro conoscenza del tema della donazione degli organi e sul concetto di consapevolezza, raccogliendo le risposte della classe e favorendo la partecipazione di tutti.
- Informazione: i sanitari e/o i volontari esperti e formati presentano slide informative, mantenendo un dialogo aperto a domande e riflessioni da parte degli studenti.
- Testimonianza: un secondo volontario condivide la propria esperienza personale, in un momento più intimo e raccolto. Lo psicologo resta attento a eventuali segnali di disagio emotivo nel gruppo classe.
- Approfondimento clinico: i sanitari (medici e infermieri) del CRT-ER intervengono per approfondire aspetti clinico-assistenziali e organizzativi legati ai percorsi di donazione e trapianto, rispondendo alle domande dei ragazzi.
- Rielaborazione finale: lo psicologo raccoglie le impressioni degli studenti sulla testimonianza ascoltata e introduce il tema degli stili di vita orientati alla salute, collegandolo alla consapevolezza delle proprie scelte. Per stimolare una riflessione personale, propone la tecnica dell'apprendimento situato: costruisce uno scenario realistico in cui gli studenti si confrontano concretamente con scelte e conseguenze delle proprie azioni, immedesimandosi in una situazione coinvolgente.

RACCOLTA FEEDBACK

Al termine dell'intervento viene somministrato un questionario di gradimento anonimo, composto da 7 domande di tipo quantitativo e da 2 di tipo qualitativo; le prime vertono principalmente sull'interesse e il gradimento dell'attività, mentre le seconde raccolgono le impressioni sul progetto e le sensazioni suscitate dall'esperienza.

MODALITÀ DI ADESIONE

A partire dall'a.s. 2026/2027 è necessario fare richiesta di attivazione dei progetti scuola Avis, compilando il modulo raggiungibile al link: <https://forms.gle/jMYnYQeQr2NLn8Li9>. Per questo progetto specifico è possibile compilare la richiesta direttamente sul sito dedicato: <https://www.undonoconsapevole.it/>.

Per dubbi o richieste particolari restano attivi i contatti Avis: segreteria.bologna@avis.it - 0513146011.